

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



## IL CAMPUS EINAUDI PARLA EUROPEO

In memoria delle  
vittime di mafia



Mettersi in  
proprio con il  
Web



Bentornato  
Messer Tulipano

# Sommario

## PRIMO PIANO

La Città metropolitana per le vittime innocenti delle mafie.....	3
La giornata in memoria delle vittime della mafia a Sestriere.....	4
Torino parla europeo.....	5
Una nuova società metropolitana di gestione dei rifiuti.....	7

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Migliorare la gestione dell'acqua nel Libano colpito dalla crisi siriana.....	8
Come recuperare i giovani che hanno abbandonato la scuola.....	9

“Mangiare a scuola” una riflessione sulle politiche per la qualità del cibo.....	12
Parte il progetto Chieri digital women.....	13
Un lupo investito da un'auto a Poirino.....	14
Arte, cultura, design e tradizione a Palazzo Cisterna.....	15

## EVENTI

Messer Tulipano e il linguaggio dei fiori.....	16
“Quali poteri per i cittadini? Dopo le riforme”.....	17

La Nazionale dei giornalisti sciatori a Sestriere e Pragelato.....	18
Un concorso letterario sulla diversità.....	19

## TORINOSCIENZA

Olimpiadi delle Neuroscienze: tutte donne le vincitrici regionali.....	20
--	----



In copertina: “Torino parla europeo” al Campus Einaudi

## Il Gonfalone di Torino Metropoli a Luserna San Giovanni

**P**rima uscita ufficiale sabato 19 marzo del nuovo Gonfalone della Città metropolitana di Torino, in occasione della commemorazione partigiana nella frazione Pontevecchio di Luserna San Giovanni.

“Abbiamo ritenuto opportuno rispondere all'esigenza di partecipazione istituzionale e di rappresentanza della Città metropolitana mediante un simbolo di identità riconoscibile per tutti” era stato il commento del sindaco metropolitano Piero Fassino quando a inizio marzo il Consiglio metropolitano aveva adottato il Gonfalone, “in modo tale da conferire solennità agli eventi esterni organizzati dal territorio, nel solco della tradizione”.

Il sindaco Fassino ha scritto alla Presidenza del Consiglio dei ministri perché autorizzi la Città metropolitana ad apporre sul nuovo Gonfalone la Medaglia d'oro al valor civile per la Resistenza che nel 2005 l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi aveva appuntato sul vessillo della Provincia di Torino.

*Cesare Bellocchio*



**Direttore responsabile:** Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino “Andrea Vettoretti”:** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 25 marzo 2016 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.

## La Città metropolitana per le vittime innocenti delle mafie

**L**a Città metropolitana di Torino ha aderito alla “Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie” promossa da Libera, l’associazione fondata da don Luigi Ciotti. Lunedì 21 marzo la Città metropolitana ha portato il nuovo Gonfalone fino a piazza Carignano, dove, in contemporanea con il resto d’Italia, sono stati letti i nomi delle 900 vittime innocenti della criminalità organizzata. Alla sfilata ha preso parte il sindaco metropolitano Piero Fassino.

Nel pomeriggio la sala consiglieri di Palazzo Cisterna ha ospitato uno dei numerosi eventi della giornata, un incontro dal titolo “L’educazione alla legalità democratica: i giovani testimoniano il loro impegno”, in cui studenti e appartenenti ad associazioni scout hanno incontrato l’assessore all’istruzione della Regione Piemonte Giovanna Pentenero e Daniele Mattiello, uno dei fondatori di Acmos e oggi deputato e membro della Commissione parlamentare antimafia: “La politica riflette i conflitti di interessi della società reale; anche se fortunatamente attraverso la democrazia questo conflitto è temperato dalla rappresentanza. Il mio invito è a non aspettare passivamente risposte dalla politica, ma fare politica”.

*Alessandra Vindrola*



## La giornata in memoria delle vittime della mafia a Sestriere

*Conferenza dell'ex procuratore Caselli e una fiaccolata sulle piste*

L'ex procuratore capo della Repubblica del Tribunale di Torino Gian Carlo Caselli è stato ospite a Sestriere della tappa di avvicinamento alla XXI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, promossa, sabato 19 marzo, dall'Associazione Libera. A Casa Olimpia Caselli ha anticipato alla platea alcuni passaggi contenuti nel suo libro "Nient'altro che la verità", edito da Piemme, che racchiude quasi mezzo secolo al servizio della giustizia attraverso grandi processi su mafia e politica. Caselli ha raccolto l'invito di Maria Josè Fava, referente di Libera in Piemonte, e del Comune di Sestriere per una riflessione sulle mafie in Piemonte e in Italia. "Dobbiamo dire ai giovani" ha raccontato Caselli "che la legalità conviene. Il futuro dei giovani, con speranze di maggiore serenità, dipende anche dal quantitativo di legalità che riusciranno ad avere. Questo perché la legalità produce reddito, distribuisce le risorse fra tutti, quindi ne derivano vantaggi importanti per la qualità della vita di ciascuno di noi. Legalità è futuro. Se ciò che ci portano via la corruzione, l'evasione fiscale e l'economia mafiosa potessimo averlo

anche soltanto in parte, avremmo un presente e soprattutto un futuro migliore. Avremmo più risorse per fare un'infinità di cose che invece non possiamo fare perché i delinquenti ci portano via questa ricchezza. Senza regole non c'è partita, o la partita è truccata e vincono sempre i soliti. Chi sono? Quelli che meno regole ci sono più continuano a ingrassare, perché senza regole partono già da posizioni di vantaggio di supremazia, di sopraffazione, di sfruttamento che tengono schiacciati tutti gli altri che invece delle regole hanno bisogno per crescere". In serata si è svolta la Fiaccolata della memoria che ha visto protagonisti le Scuole di sci e gli Sci club di Sestriere, scesi dal monte Alpette indossando pettorali con i nomi delle vittime innocenti delle mafie: nomi che sono stati letti durante la discesa del serpentone tricolore che ha illuminato la serata lasciando spazio alla riflessione da parte di tutti. Soddisfazione da parte di Maria Josè Fava che ha spiegato come quella del Sestriere sia stata la prima fiaccolata sugli Sci promossa dall'Associazione Libera del Piemonte.

*Michele Fassinotti*



## Torino parla europeo

*Firmata la collaborazione fra Università di Torino e Città metropolitana*

**U**no sportello aperto tutti i mercoledì mattina al campus Einaudi negli spazi della Biblioteca europea "Gianni Merlini" promuoverà l'informazione e l'accesso alle opportunità offerte dall'Unione europea per studiare, formarsi, vivere e lavorare in Europa.

Lo sportello, promosso e gestito da Europe Direct Torino, Istituto universitario di studi europei, Biblioteca europea "Gianni Merlini" e Job Placement della Scuola di scienze giuridiche, politiche ed economico sociali dell'Università degli Studi di Torino è frutto di un protocollo che Città metropolitana e Università degli studi hanno firmato per offrire ai giovani sempre più informazioni sulle opportunità di formazione, studio e lavoro in un altro paese europeo e sulle opportunità offerte dai principali programmi europei di finanziamento. Opportunità che vanno difese e incentivate con maggior forza nel momento in cui l'unità dell'Europa è sotto attacco, come hanno ribadito nel corso dell'incontro con un folto pubblico di ragazzi il sindaco metropolitano Piero Fassino e il rettore dell'Università di Torino Gianmaria Ajani.

“La firma del protocollo oggi si aggiunge alle



molte iniziative che l'Università realizza per avvicinare gli studenti all'Europa" ha detto Ajani. "Oggi più che mai abbiamo bisogno di mantenere gli spazi aperti, di un'Europa senza confini, luogo di affermazione della civiltà".

"Le drammatiche vicende di Bruxelles confermano la necessità di costruire una coscienza europea forte per il futuro, in grado di garantire ai cittadini quelle certezze per le quali prima erano sufficienti le politiche nazionali" ha aggiunto Fassino.

"I 28 stati membri dell'Unione europea hanno ceduto su alcuni temi una parte della loro sovranità - per esempio le politiche agricole sono ormai totalmente europee - ma su altre questioni come la sicurezza e l'immigrazione purtroppo non è ancora accaduto" ha commentato Fabrizio Spada, direttore della rappresentanza della Commissione europea a Milano.

Il protocollo è stato firmato nel corso di una giornata dal titolo "Torino parla europeo", che è proseguita con l'inaugurazione di due mostre nella main hall del Campus, "L'Italia in Europa - L'Europa in Italia. Storia dell'integrazione europea in 150 scatti" e "La cittadinanza in Europa dall'antichità a oggi" promosse dal Dipartimento politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri e visitabili fino a fine marzo, e con due dibattiti sulla costruzione di uno spazio pubblico europeo e sui problemi suscitati dall'islamofobia.

*a.vi.*



## Una nuova società metropolitana di gestione dei rifiuti

**N**asce NewCo, la nuova società di gestione dei rifiuti che unisce l'Area Ovest di Torino, oggi servita da Cidiu Servizi Spa/Cados, con l'Area Sud del consorzio Covar 14. L'operazione interessa 36 Comuni, per un totale di circa 515mila abitanti. NewCo diventa la seconda azienda sul territorio regionale dopo Amiat, con un fatturato annuo di 70 milioni di euro e 700 posti di lavoro. Sarà a partecipazione mista, 51 per cento pubblica e 49 per cento privata, con individuazione del partner privato tramite bando di gara. La nuova società sarà operativa dal gennaio 2017.

La presentazione della nuova società è avvenuta martedì 22 marzo a Palazzo Cisterna, sede della Città metropolitana, alla presenza della consigliera metropolitana con delega all'ambiente Gemma Amprino, del presidente dell'Assemblea dei sindaci del Consorzio Covar 14 e sindaco di Beinasco Maurizio Piazza e del presidente dell'Assemblea dei sindaci di Cidiu-Covar e sindaco di Collegno Francesco Casciano. È intervenuta anche la presidente della Commissione ambiente del Consiglio regionale del Piemonte Silvana Accossato.

Come hanno spiegato i presenti, nel corso degli ultimi anni è emersa la necessità di razionalizzare e rafforzare l'attività dei servizi di igiene urbana nelle varie aree della provincia di Torino, attraverso la creazione di una società unica che possa rendere un miglior servizio ai cittadini consentendo di praticare tariffe più convenienti.

“La nascita della nuova società è un passo importante verso l'uniformità del sistema di raccolta dei rifiuti in tutto il territorio della Città metropolitana, da tempo invocata dalle nostre comunità” spiega la consigliera di Torino Metro-poli Gemma Amprino. “Il risultato di questo ampliamento non potrà che essere una maggiore equità nel servizio e un abbassamento dei costi per i cittadini”.

*c.be.*



## Migliorare la gestione dell'acqua nel Libano colpito dalla crisi siriana

**N**ell'attività di cooperazione internazionale, la Città metropolitana di Torino, cogliendo il testimone dell'attività intrapresa dalla Provincia di Torino, dedica una particolare attenzione ai progetti che insistono sull'area del Mediterraneo.

Fra le competenze tecniche maturate, ha sviluppato una vasta esperienza nelle politiche di gestione e pianificazione di area vasta delle risorse idriche. Un'esperienza che può rivelarsi di grande profitto per il Libano, che storicamente ha da sempre sofferto di problemi legati all'acqua, e la cui situazione è ora drasticamente aggravata sia a seguito della guerra nel 2006, sia dalla crescente presenza dei profughi provenienti dalla vicina Siria.

“Safe health water management Lebanon” è un progetto che ha come obiettivo di migliorare la gestione dell'acqua nei territori libanesi maggiormente colpiti dalla crisi siriana: ne è capofila la Città metropolitana e ne sono partner Undp (United nations development program), la Città di Torino e il Co.co.pa. (coordinamento Comuni per la pace). Si pone in continuità, fra l'altro, con un intervento analogo realizzato nel 2005 nel sud del Libano con lo stesso partenariato, e come in quel caso la Smat fornirà assistenza tecnica.

Il progetto prevede un impegno di 500mila euro, cofinanziati prevalentemente da Ato3, l'Autorità d'ambito torinese, e da Undp art gold Lebanon.

Fra le azioni previste nell'ottica di migliorare l'accesso all'acqua nelle comunità maggiormente colpite dalla crisi siriana, il progetto punta a un approccio partecipativo alla pianificazione e gestione delle risorse idriche che includa l'uso per l'agricoltura; l'individuazione e messa in atto di soluzioni innovative in ambito gestione risorse idriche; la sensibilizzazione al lavoro in una logica di area vasta o “bacino”.

Per questo gli ambiti di intervento sono diretti a promuovere misure di efficienza nell'utilizzo dell'acqua attraverso la mappatura, il controllo e la riduzione delle perdite di acqua; rinforzare le competenze degli amministratori e i tecnici locali nell'elaborazione di piani di gestione delle acque; pianificare e realizzare una formazione tecnica specifica per i tecnici libanesi; accrescere il coinvolgimento della cittadinanza nel corretto utilizzo dell'acqua.

*a.vi.*



## Come recuperare i giovani che hanno abbandonato la scuola

*Buoni risultati per il progetto "Provaci ancora Sam"*

“Provaci ancora Sam” è un progetto che si rivolge ad adolescenti e giovani in difficoltà, prevalentemente tra i 14 e i 18 anni, con due obiettivi: il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado e l’accompagnamento ad un percorso di formazione professionale. E si può dire: missione compiuta, visto che gran parte dei ragazzi conseguono una qualifica nei percorsi di istruzione e formazione professionale. Mercoledì 23 marzo si è tenuta la conferenza programmatica in cui la Città metropolitana di Torino era rappresentata dal consigliere delegato al lavoro e alla formazione professionale Francesco Brizio.

Il progetto realizzato da Comune di Torino, Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, Ufficio Pio e Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo, si è connotato in questi anni per una forte interazione tra gli enti promotori e si è proposto come soggetto attivo sul territorio della città di Torino con modelli di didattica alternativa e di relazione educativa sperimentale. A partire dal 2008 la Regione Piemonte, in accordo con le Province e con i Ministeri dell’Istruzione e del Lavoro, ha inserito all’interno dei dispositivi di programmazione di percorsi

dell’obbligo di istruzione i Laboratori scuola formazione, estendendo così all’intero territorio regionale l’esperienza del progetto Pas.

Le attività sono affidate a reti di agenzie formative accreditate, scuole secondarie di primo grado per i ragazzi tra i 14 e i 16 anni e centri per l’educazione degli adulti-Cpia per i ragazzi dai 16 ai 18 anni. L’elemento centrale del percorso è rappresentato dalla dimensione laboratoriale, in una logica inclusiva di innovazione didattica con una funzione di recupero, orientamento e riorientamento professionale.

Nell’anno scolastico 2015-2016 sono stati attivati sul territorio metropolitano 36 Laboratori scuola formazione presso le agenzie formative, con risorse per circa 850mila euro: tra questi, sei laboratori sono dedicati alle allieve e agli allievi dei percorsi Pas, con una durata di 100 ore. “Purtroppo, la scarsità delle risorse, sempre più vincolate alla misurazione dei risultati del progetto in termini di titoli di studio conseguiti,” afferma il consigliere delegato alla formazione professionale Francesco Brizio “rende incerto il proseguimento di un’esperienza certamente valida e incisiva per contenere il fenomeno dei Neet”.

*c.be.*





Città di Ciriè



Città di Orbassano

Doppio incontro con gli amministratori  
sul disegno di legge

# "Norme per la sicurezza urbana, per la legalità e la sicurezza dei territori"

29 MARZO 2016  
ore 18:30

- Comune di Ciriè -  
Sala del Consiglio  
C.so Martiri della Libertà 33

30 MARZO 2016  
ore 21:00

- Comune di Orbassano -  
Sala Teatro S. Pertini  
Via Mulini 1

Con il patrocinio di:





Città di Ciriè



Piemonte



Città metropolitana di Torino



Città di Orbassano

Comune di Ciriè  
29 marzo – 18:30

## INTRODUZIONE

**Eugenio GAMBETTA**  
Sindaco di Orbassano

Video messaggio di **Piero FASSINO**  
Presidente ANCI

## INTERVENTO

*L'impegno dell'ANCI nella sicurezza  
urbana*

**Antonio RAGONESI**  
Responsabile Anci Sicurezza e Legalità

## CONCLUSIONI

**Francesco BRIZIO**  
Sindaco di Ciriè  
**Alberto AVETTA**  
Vicepresidente ANCI Piemonte

**La partecipazione è gratuita**

ANCI Piemonte  
Tel. 011.537463  
info@anci.piemonte.it

Comune di Orbassano  
30 marzo – 21:00

## INTRODUZIONE

**Francesco BRIZIO**  
Sindaco di Ciriè

Video messaggio di **Piero FASSINO**  
Presidente ANCI

## INTERVENTI

*L'impegno dell'ANCI nella sicurezza  
urbana*

**Antonio RAGONESI**  
Responsabile Anci Sicurezza e Legalità

*Il Ddl visto dalla Magistratura in  
prospettiva della sicurezza urbana*

**Andrea PADALINO**  
Sostituto Procuratore della Repubblica  
presso il Tribunale Ordinario

*Efficacia degli strumenti normativi per  
contrastare il fenomeno dei reati di  
tipo predatorio*

**Sergio BERETTA**  
Avvocato del Foro di Torino

## CONCLUSIONI

**Eugenio GAMBETTA**  
Sindaco di Orbassano  
**Maurizio PIAZZA**  
Vicepresidente ANCI Piemonte



## “Mangiare a scuola”: una riflessione sulle politiche per la qualità del cibo

“Mangiare a scuola. Le politiche alimentari per una qualità accessibile e diffusa” è il titolo di un convegno in programma venerdì 1° aprile dalle 9 alle 13,30 nell'auditorium della sede di corso Inghilterra 7 della Città metropolitana di Torino. L'incontro è uno dei momenti dell'iniziativa “Nutrire Torino metropolitana”, lanciata dall'Ente di Palazzo Cisterna nel 2015, con lo scopo di costruire in modo partecipato un'Agenda del cibo. Durante i lavori sarà presentato lo “stato dell'arte” dei capitoli d'appalto e delle buone pratiche alimentari nelle scuole primarie dei 256 Comuni di Torino Metropoli, che ospitano mense scolastiche. L'obiettivo è la riscrittura dei capitoli, insieme agli allievi e a tutti gli attori coinvolti. Si parlerà anche dell'educazione alimentare nelle scuole

primarie come cardine del percorso didattico, analizzando l'esperienza torinese “Il Menù l'ho fatto io” e la possibilità di estenderla alle altre realtà metropolitane, impostando un'azione didattica sistematica negli istituti, che superi le esperienze occasionali. Sarà inoltre avviata una riflessione sulla qualità degli alimenti offerti nelle scuole secondarie superiori, tenuto conto della fase delicata che gli adolescenti attraversano e del ruolo strategico che può esercitare il rapporto con il cibo. Le scuole secondarie ospitano bar e, talvolta, mense e distributori automatici di alimenti, che propongono cibi non sempre appropriati per una corretta alimentazione e una relazione equilibrata con la vita e la natura.

*m.fa.*

### IL PROGRAMMA DEI LAVORI

I lavori si apriranno con il saluto istituzionale del sindaco metropolitano Piero Fassino, a cui farà seguito l'intervento di Domenica Genisio, consigliera metropolitana delegata all'istruzione, al sistema educativo, alla rete scolastica e all'infanzia. “Le linee guida nazionali della ristorazione scolastica e il Piano di prevenzione della salute della Regione Piemonte” saranno illustrati dal funzionario Marcello Caputo, che opera nel settore Prevenzione e servizi veterinari della Regione Piemonte. Di “Nutrire Torino metropolitana e Atlante del cibo” parlerà Egidio Dansero, in rappresentanza del Dipartimento Culture, politica e società dell'Università di Torino. La voce degli allievi delle scuole sarà portata dai rappresentanti della Consulta degli studenti della Città metropolitana di Torino. Del tema “La ristorazione scolastica della Città di Torino: i progetti e i risultati” parlerà l'assessore alle politiche educative Maria Grazia Pellerino. “Le scuole che promuovono salute” saranno al centro della relazione di Antonio Catania, dirigente del V Ufficio scolastico regionale del Piemonte. Alessia Toldo, ricercatrice dell'Università di Torino, presenterà i risultati dell'indagine che ha riguardato i 256 Comuni metropolitani che ospitano le mense nelle scuole primarie e del pre-obbligo. Della

“Ristorazione scolastica alla prova dei fatti” parleranno Mariangela Depiano (dirigente dei Servizi educativi della Città di Torino) e Claudio Marsili (responsabile dell'azienda Camst per Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria). Fabrizio Gallati presidente provinciale Coldiretti Torino parlerà di “Produzioni locali e ristorazione scolastica”. Saranno poi presentate la rete delle scuole che promuovono salute e l'iniziativa “Il menù l'ho fatto io” come buona prassi, a cura di Sara Coccolo, Annamaria Capra e Simonetta Lingua dell'Ufficio scolastico provinciale di Torino e del Dors, il Centro regionale di documentazione per la promozione della salute. Il percorso didattico “Il menù l'ho fatto io” verrà illustrato da Piergiorgio Turi e Daniela Viroglio dell'Iter-Istituzione torinese per un'educazione responsabile. Ci sarà poi spazio per un'illustrazione delle buone pratiche di educazione alimentare nei Comuni di Palermo e Grugliasco, curata da Barbara Evola (assessore all'istruzione del Comune di Palermo) e da Marianna Del Bianco (assessore all'istruzione del Comune di Grugliasco). La dirigente della Città metropolitana Elena Di Bella e la funzionaria Valeria Veglia terranno una relazione su una sperimentazione didattica per riscrivere i capitoli a basso impatto ambientale dei distributori automatici e della

ristorazione e dei bar negli istituti secondari superiori. I risultati del progetto Alcotra “Giovani consumatori” dedicato ai distributori automatici di alimenti nelle scuole saranno illustrati da Dario Martina, presidente della Scuola Malva Arnaldi di Bibiana.

Le relazioni conclusive del dibattito saranno cinque. Da alcuni mesi il dottor Giancarlo Caselli, già procuratore capo della Repubblica di Torino, presiede il Comitato scientifico dell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare. La relazione dell'ex magistrato tratterà il tema “Il diritto al cibo sano trova posto nell'attuale normativa? Le prospettive”. “La Città metropolitana e le politiche alimentari” sarà l'argomento dell'intervento di Gemma Amprino, consigliera metropolitana delegata all'ambiente, allo sviluppo montano e all'agricoltura. Di “Politiche alimentari e politiche sanitarie: auspici e prospettive” parlerà l'assessore regionale alla sanità Antonio Saitta. Seguirà l'intervento su “Progetti e prospettive” del deputato Umberto D'Ottavio, membro della Commissione Istruzione della Camera dei Deputati. In chiusura l'intervento del vicesegretario delle politiche agricole, alimentari e forestali Andrea Olivero sul tema “Le politiche alimentari come strategia integrata”.

## Parte il progetto Chieri digital women

*Dieci donne si mettono in proprio attraverso il web*

**S**i chiama “Chieri digital woman” ed è un progetto che si prefigge di attivare dieci percorsi di accompagnamento al lavoro autonomo nel settore comunicazione/marketing, con particolare riferimento al canale web/social, ed è rivolto a donne di età pari o superiore a 30 anni, residenti a Chieri, che stiano valutando la possibilità di mettersi in proprio in questo ambito.

L’iniziativa, presentata martedì 22 marzo nella Biblioteca civica di Chieri, è finanziata e promossa dal Comune di Chieri, in collaborazione con Cna, Cooperativa O.R.So. ed Ecipa Piemonte. Per tutta la durata del progetto (aprile-dicembre 2016) le dieci partecipanti potranno beneficiare di consulenza orientativa, formazione tecnica e trasversale e tutoraggio in fase di avvio, cui si aggiungerà un contributo pari a 1.000 euro in servizi a supporto dello start up.

“Chieri digital women rappresenta un momento di fattiva collaborazione istituzionale fra il Comune di Chieri e la Città metropolitana di Torino” spiega il consigliere metropolitano delegato al lavoro e alle attività produttive Francesco Brizio. “Le partecipanti al progetto potranno infatti usufruire della consulenza offerta dallo sportello chierese del servizio della Città metropolitana Mip - Mettersi in proprio”.

*c.be.*



La scheda informativa del progetto Cdw è disponibile sul sito del Comune di Chieri ([www.comune.chieri.to.it](http://www.comune.chieri.to.it)).

**Il termine per l'invio delle candidature è fissato per le 24 dell'8 aprile 2016.**

## Un lupo investito da un'auto a Poirino

**N**ella notte tra sabato 19 e domenica 20 marzo un cittadino residente nel Comune di Poirino ha involontariamente investito con la sua automobile un giovane esemplare di lupo (*Canis lupus*) al Km 31,200 della strada regionale 29 del Colle di Cadibona. Rispettando le norme del nuovo Codice della strada, l'automobilista si è fermato, ha chiamato le forze dell'ordine di zona e ha prestato soccorso all'animale, che purtroppo è morto. Gli agenti faunistico ambientali del servizio Tutela fauna e flora della Città metropolitana di Torino, attivati dai Carabinieri e dalla Polizia municipale, hanno preso in consegna la carcassa dell'animale e l'hanno portata alla Facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Torino, per l'effettuazione dell'autopsia da parte dell'equipe del professor Ezio Ferroglio. Dalle prime analisi l'animale è risultato essere un maschio del peso di 36 kg e dell'età di circa 24 mesi che, prima di essere investito dall'auto, era in ottime condizioni generali di salute. Dai primi anni '90, momento della ricomparsa del lupo sulle nostre montagne, sono oltre 60 gli esemplari ritrovati morti e, secondo Gemma Amprino, consigliera delegata alla tutela della fauna e della flora della Città metropolitana di Torino, "questo ritrovamento è un'ulteriore conferma della buona condizione di salute in cui si trova la popolazione di lupi presente nel nostro territorio montano". Proprio le buone condizioni di salute degli animali consentono una dispersione naturale degli individui giovani alla ricerca di nuovi territori da colonizzare nelle zone collinari e rurali. Nella quasi totalità dei casi i lupi rinvenuti morti sono esemplari molto giovani, entro il secondo anno di vita, a conferma dell'erraticità della specie negli stadi giovanili, propedeutica alla ricerca di nuovi territori ove insediarsi. La morte della stragrande maggioranza degli esemplari ritro-

vati deriva dall'investimento da parte di veicoli lungo le vie di comunicazione che intersecano i loro areali. I casi di uccisioni illegali sono pochissimi. "Il cittadino che dovesse imbattersi in un lupo morto" ricorda la consigliera Amprino "deve immediatamente segnalare il ritrovamento al numero 1515 della Guardia forestale. Nel caso l'animale sia ferito o in difficoltà, senza avvicinarlo, occorre chiamare oltre al 1515 il 118, per l'attivazione del veterinario reperibile".

*m.fa.*



### A CHI RIVOLGERSI QUANDO SI RINVENGONO FERITI O IN DIFFICOLTÀ ANIMALI CHE NON SIANO LUPI: IL PROGETTO "SALVIAMOLI INSIEME" DELLA CITTÀ METROPOLITANA

- **Città Metropolitana di Torino** - Servizio Tutela della fauna e della flora, corso Inghilterra 7, Torino, telefono 011-8616987, cellulare 349-4163347; dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 14,30, il venerdì dalle 9 alle 13

- **Centro Animali Non Convenzionali** dell'Ospedale Veterinario della Facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Torino, largo Braccini 2, Grugliasco, telefono accettazione 011-6709053 e 366-6867428. In orario notturno l'accesso avviene dal numero civico 44 di via Leonardo da Vinci.

## Arte, cultura, design e tradizione a Palazzo Cisterna

**P**rendiamo il terzo sabato di marzo, un clima decisamente primaverile, un palazzo aulico che apre le sue porte, una eco-mostra di livello, un gruppo storico ed ecco che ci sono tutti gli ingredienti per fare cultura. I visitatori che sabato scorso, 19 marzo, hanno partecipato alla consueta apertura mensile di Palazzo Cisterna hanno potuto cogliere tutti questi aspetti nelle due ore di visita.

La mattinata, iniziata alle 10, ha subito coinvolto gli ambienti della Biblioteca storica Giuseppe Grosso per poi passare al piano nobile. Oltre ai preziosi arredi, quadri e sculture i cittadini hanno potuto soffermarsi a guardare la mostra di opere realizzate con materiali di scarto che fanno parte di RiartEco, esposizione che dal 16 al 24 marzo è stata ospitata nella sede della Città metropolitana di Torino.

Al termine della visita il Gruppo storico "I cantastorie di Alpignano" ha salutato il pubblico con un repertorio di brani popolari, in italiano e piemontese, dei cantastorie girovaghi. Del gruppo, nato spontaneamente nel 2002, in occasione del Palio dij cossòt, fanno parte diciannove elementi, tra coristi e suonatori di fisarmonica, chitarra, tamburo, tamburello e altri strumenti della tradizione.

*Anna Randone*



## Messer Tulipano e il linguaggio dei fiori

Presentata a Palazzo Cisterna l'edizione 2016

Com'è ormai tradizione, martedì 22 marzo a Palazzo Cisterna la conferenza stampa di presentazione della manifestazione "Messer Tulipano" ha annunciato l'arrivo della primavera. L'inaugurazione della kermesse dedicata ai fiori primaverili per antonomasia è in programma nella mattinata di sabato 2 aprile. Messer Tulipano sarà visitabile sino a domenica 1° maggio. La straordinaria fioritura di oltre 75mila tulipani e narcisi nel parco del castello medievale di Pralormo è diventata un appuntamento irrinunciabile per chi ama la natura, il giardinaggio, l'arte e il bello in tutte le sue forme ed espressioni. La manifestazione coinvolge tutto il parco progettato nel XIX secolo dall'architetto di corte Xavier Kurten. Ogni anno il parco ospita un piantamento completamente rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore, ma anche interessanti e curiose esposizioni, mostre e scenografie dedicate al linguaggio dei fiori da artisti, collezionisti, stilisti, fioristi, ballerini, vivaisti e pasticciere. Ogni fine settimana si svolgeranno eventi, dimostrazioni, degustazioni e animazioni per adulti e per bambini. A presentare la manifestazione a Palazzo Cisterna è stata la contessa Consolata Beraudo di Pralormo, proprietaria del castello e fondatrice della società Consolata Pralormo Design. A fare gli onori di casa è stata la consigliera metropolitana delegata alla cultura, al turismo e allo sport, Barbara Cervetti, la quale ha sottolineato che "Messer Tulipano è molto più che una semplice iniziativa turistica e florovivaistica. E' un evento culturale, che valorizza il territorio, offrendo spunti di interesse in vari settori: dalla botanica all'arte figurativa, dal paesaggio alle tradizioni popolari e nobiliari". "Messer Tulipano" ha proseguito la consigliera Cervetti "valorizza le risorse culturali e l'ambiente locale,



proponendo eventi all'insegna dell'innovazione, della cultura e dell'intrattenimento creativo e intelligente. In diciassette edizioni la manifestazione ha superato una dimensione esclusivamente regionale, proponendosi come uno degli eventi che gli italiani e gli europei che amano la natura e la bellezza non possono mancare".

*m.fa.*

### COME E QUANDO VISITARE LA MOSTRA

Messer Tulipano è visitabile tutti i giorni da sabato 2 aprile a domenica 1° maggio, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18; il sabato, la domenica e nei festivi dalle 10 alle 19. L'ingresso costa 8 euro a persona; 6,5 per i gruppi prenotati e per i possessori di tessere convenzionate (tra cui Abbonamento Torino Musei e Torino+Piemonte Card); 5,5 euro per i gruppi prenotati nei giorni infrasettimanali; 4 euro per i bambini dai 4 ai 12 anni; gratuito fino a 4 anni. Per consultare il programma completo delle proposte e degli eventi di Messer Tulipano



[www.castellodipralormo.com](http://www.castellodipralormo.com)

# “Quali poteri per i cittadini? Dopo le riforme”

*Il quarto incontro 2016 della Scuola per la Buona Politica*

“Quali poteri per i cittadini? Dopo le riforme” è il tema del quarto incontro del semestre 2016 della Scuola per la Buona Politica di Torino, diretta dal professor Michelangelo Bovero. L'appuntamento è per giovedì 14 aprile alle 17 nella sala consiglieri di Palazzo Cisterna. Il relatore dell'incontro sarà Claudio De Fiore, docente di Diritto costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza della Seconda Università di Napoli. De Fiore ha preso parte a commissioni di studio, partecipato ad audizioni parlamentari e svolto attività di consulenza presso la Commissione Affari costituziona-

li della Camera dei deputati e presso l'Ufficio di presidenza del Senato della Repubblica. È membro del Collegio dei docenti del dottorato in “Diritto costituzionale e pubblico generale” della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma “La Sapienza” e del dottorato in “Governo dell'Unione Europea, politiche sociali e tributarie” della Seconda Università di Napoli”. L'ultimo incontro del semestre 2016 della Scuola per la Buona Politica è in programma giovedì 19 maggio alle 17, quando Mario Pianta tratterà il tema “I mercati, il denaro, il capitale”.

*m.fa.*



TORINO  
STRATEGICA

## Torino startup

UNA PROPOSTA  
CONDIVISA  
PER POTENZIARE  
L'ECOSISTEMA  
LOCALE

Venerdì  
**15 aprile 2016**  
14.00/17.00

**SAVE  
THE  
DATE**

UNIMANAGEMENT  
VIA XX SETTEMBRE 29,  
TORINO  
seguirà aperitivo  
INFO: 011 01124293  
contact@torinostrategica.it



Con il contributo di



Con il supporto metodologico di



## La Nazionale dei giornalisti sciatori a Sestriere e Pragelato

**I**l 63° Meeting Scij, l'incontro annuale dello Ski Club International des Journalistes - fondato negli anni '50 durante la Guerra Fredda per favorire il dialogo fra est e ovest - si è concluso sabato 19 marzo a Sestriere dopo una settimana di incontri, dibattiti e gare di sci. Al loro arrivo a Torino i quasi duecento reporter di 32 Paesi sono stati accolti ufficialmente a Palazzo Madama dal sindaco metropolitano, Piero Fassino. A fare da sfondo i festeggiamenti per i dieci anni delle Olimpiadi di Torino, celebrati venerdì 18 marzo con una giornata dedicata ai volontari dei Giochi. Il Meeting Scij è stato organizzato dal Gis, lo Sci Club Giornalisti Italiani Sciatori, con il sostegno dell'Unione dei Comuni olimpici "Via Lattea" e della Sestrieres spa e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e del Comitato Fisi Alpi Occidentali. La settimana è stata scandita da momenti di approfondimento e di conoscenza del territorio, tra i quali un convegno sullo sviluppo economico portato dalle Olimpiadi, a cui ha partecipato anche la medaglia d'oro di Innsbruck '76 Piero Gros. La settimana si è chiusa con una tavola rotonda sulla crisi dei rifugiati a cui ha partecipato il segretario generale della European Federation of Journalists, Ricardo Gutierrez. Lo slalom gigante del Trofeo mondiale dei giornalisti ha visto la squadra italiana in prima fila con due ori, due argenti e due bronzi. Il miglior tempo assoluto è stato dell'italiano Luigi Brecciaroli (Radio Arancia), primo tra i Super Senior. Sul podio della categoria è salito anche Dario Cavaliere (Icarus). Fra i Senior si è imposto lo slovacco Miroslav Parobek, seguito dal bulgaro Julian Stoyanov e dall'italiano Daniele Benvenuti (freelance). Fra le donne l'oro è andato alla giornalista francese della Reuters Astriid Wendtland, il miglior tempo in assoluto sul tracciato femminile. Al secondo posto la giovanissima torinese Lucia Caretti, 22 anni, collaboratrice de "La Stampa" all'esordio allo Scij. Nella categoria Senior oro per l'Italia con la fotografa verbanese Gisella Motta (Bell'Europa). Fra le Super Senior primo posto per la svedese Lena Høglund Last, seguita dall'italiana Barbara Goio (L'Adige). La gara di fondo sulla pista olimpica di Pragelato ha visto invece il trionfo del torinese Alberto Custodero, redattore de "La Repubblica", il cui tempo è stato il migliore in assoluto. Nel fondo l'Italia ha conquistato altre due medaglie: l'argento con Luigi Brecciaroli tra i Super Senior (oro anche nella combinata, che premia i risultati migliori di gigante e fondo) e il bronzo con Gisella Motta

(che ha vinto anche un altro oro in combinata). Un altro argento nella combinata per gli azzurri lo ha conquistato Daniele Benvenuti tra i Senior. Due bronzi per Corrado Giustiniani (Il Messaggero) fra i Super Senior e per Barbara Goio fra le Super Senior. Il medagliere per nazioni ha visto il trionfo dell'Italia con 5 ori e 14 medaglie complessive.

*m.fa.*



# Un concorso letterario sulla diversità

La premiazione sabato 19 marzo in Circoscrizione 3

**S**i è svolta sabato scorso, nella sede della Circoscrizione 3 di Torino, la premiazione del Concorso letterario nazionale "Il racconto: diversamente uguali" organizzato dal Gruppo artistico culturale indipendente "Il cielo capovolto".

Sono stati premiati gli autori delle opere che si sono classificate ai primi 3 posti, per entrambe le sezioni adulti e ragazzi.

Alla manifestazione ha partecipato lo scrittore Stefano Carnicelli, che in un dialogo aperto con Maria Alberti, anima de *Il cielo capovolto*, ha parlato di diversità.

La Città metropolitana di Torino, che ha concesso il patrocinio all'iniziativa, è stata rappresentata da Lucia Centillo, consigliera delegata ai diritti sociali, parità e welfare.

a.ra.

## I PREMIATI:

Sezione Adulti:

1° CLASSIFICATO - **Antonio di Lorenzi**,

con il racconto *Thato e Mirco*

2° CLASSIFICATA - **Elisabetta Casu**

con il racconto *Ciao Prof, io volo*

3° CLASSIFICATO - due autori a pari merito:

- **Manuela Caracciolo**, con il racconto *In arte Max*
- **Andrea Mauri**, con il racconto *Lo scoglio dell'amore*

Menzioni Speciali:

- **Daniele Alvino**, con il racconto *Un(changed) – una vita (a)normale*
- **Monia Minucci**, con il racconto *Diverse*

Sezione Ragazzi (dagli 11 ai 18 anni):

1° CLASSIFICATA – **Chiara Campia**, con il racconto *Il terzo colore*

2° CLASSIFICATO – il Gruppo **Noi che siamo Arcobaleno** (5 ragazze del Liceo Scientifico E. Majorana di Torino

Martina Alagna, Alice Santangelo, Georgiana Haidau, Martina Di Feo, Oana Floriana Marcu) con il racconto *Noi siamo Arcobaleno*

3° CLASSIFICATO - due autori a pari merito:

- **Greta Andriuolo**, con il racconto *Cronache della Principessa Vanassa*
- **Andrea Girard**, con il racconto *Tramonto senza fine*



## Olimpiadi delle Neuroscienze: tutte donne le vincitrici regionali

*Selezionati i vincitori piemontesi che parteciperanno alla finale a Brescia il 30 aprile*

**U**n podio tutto al femminile per la finale regionale delle Olimpiadi delle Neuroscienze che si è svolta sabato scorso, 19 marzo, al Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino.

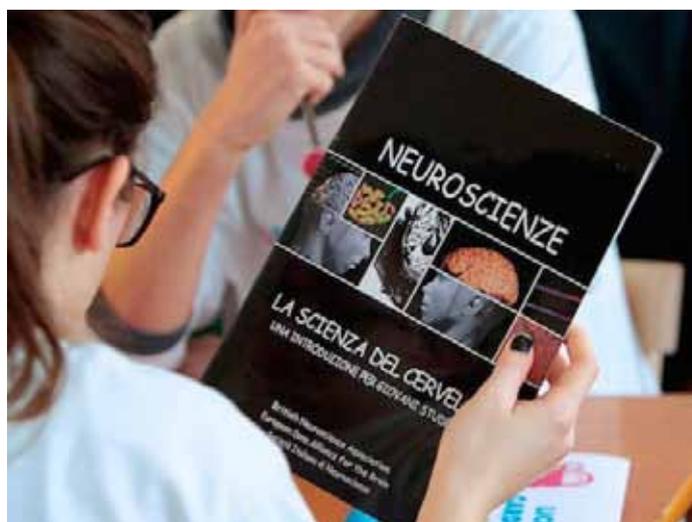
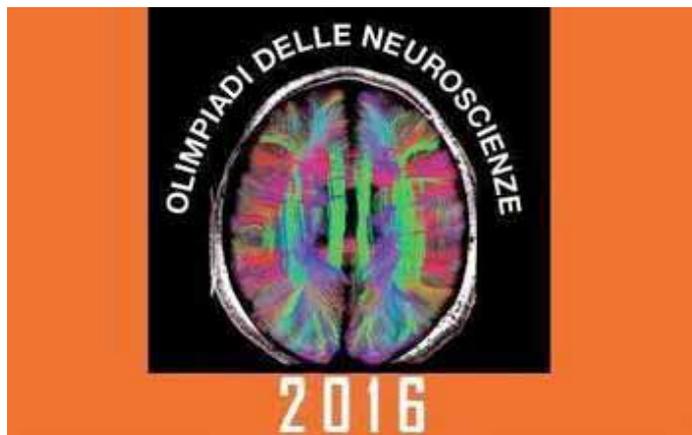
Letizia Matera (classe III) e Alessia Mittino (classe IV) del Liceo scientifico Antonelli di Novara (sul podio per il terzo anno di fila) e Bianca Sliwinski (IV) del Liceo classico Govone di Alba sono le tre vincitrici tra i 100 studenti in gara, i migliori 5 selezionati tra gli oltre 600 di 21 scuole superiori piemontesi che hanno svolto la prova locale il 20 febbraio.

Gli studenti si sono cimentati con cruciverba a gruppi, domande a scelta multipla e infine a risposta diretta, ovviamente su temi di neuroscienze come memoria, emozioni, stress, invecchiamento e malattie del sistema nervoso. Le tre vincitrici conquistano la finale nazionale, in programma all'Università di Brescia il 30 aprile. Il vincitore, che rappresenterà l'Italia, riceverà una borsa di studio per partecipare alla competizione internazionale che si terrà in Danimarca ad agosto.

Le Olimpiadi delle Neuroscienze - che per questa settima edizione hanno coinvolto in Italia oltre 6 mila studenti in 200 scuole - sono le fasi locali e nazionali della International Brain Bee, la competizione che mette alla prova oltre 30 mila studenti in 30 nazioni sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze.

In Piemonte - campione in carica delle ultime due edizioni con gli studenti del Liceo scientifico Antonelli di Novara - la gara è organizzata da Marina Boido, ricercatrice del Nico - Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi e del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino.

*a.ra.*



# STUPINIGGI



## Palazzina di Caccia e Parco Naturale di Stupinigi

# LINEA 41

Tempi di percorrenza:  
da Stazione Lingotto FS **20'**  
da piazzale Caio Mario **10'**  
a Viale Torino - Stupinigi

Per percorsi e orari: [www.gtt.to.it](http://www.gtt.to.it)

